

Convegno

RELATRICI-RELATORI

Avv. Brunella Bertani avv. Reggio Emilia

Dott. Eugenio Bizzotto, Direttore dell' Ufficio famiglia, donna e gioventù della Provincia Autonoma di Bolzano

Dott. Renato Capacci Psicologo-psicoterapeuta Direttore del Centro di psicoterapia e scienze umane di Rimini

Cav. Elio Cirimbelli Direttore del Centro ASDI di mediazione familiare Bolzano

Dott.ssa Margit Fliri, Presidente del Tribunale per i minorenni di Bolzano

Maria Cristina Ghedina responsabile del settore famiglia e infanzia, Ufficio famiglia donna e gioventù

Mag^a. Gabriele Herlitschka – Direzione Ufficio tutela e promozione dei giovani – Città di Innsbruck - Austria

Avv. Barbara Lanza, Avvocato diritto di famiglia Verona - Rappresentante della sezione di Verona dell'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia

Avv. Chiara Micera Studio Legale Micera -Bologna

Dott.ssa Elisabeth Roilo, Presidente della 1. Sezione civile del Tribunale di Bolzano

Dott. Siro Sardo, ex Presidente della 1. Sezione civile del Tribunale di Bologna

Dott.ssa Barbara Soncini mediatrice familiare Reggio Emilia

Dott. Richard Theiner, Assessore alla Sanità e alle Politiche sociali della Provincia Autonoma di Bolzano

Avv. Julia Unterberger Consigliera provinciale e Presidente della commissione Pari opportunità della Provincia Autonoma di Bolzano

Avv. Raffaella Zadra Avvocato diritto di famiglia Bolzano - Rappresentante della sezione di Bolzano dell'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia

Prof. Christian Zarske docente di seconda lingua - tedesco al Liceo Classico it. "G.Carducci" di Bolzano

Con l'approvazione della legge provinciale 3 ottobre 2003, n. 15 la Provincia autonoma di Bolzano ha introdotto nel proprio ordinamento l'«anticipazione dell'assegno di mantenimento», una prestazione economica a favore delle famiglie monogenitoriali erogata in caso di mancato pagamento del contributo per il mantenimento dei figli da parte del genitore obbligato sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Grazie a questo intervento viene rafforzata la tutela del minore e si prevencono situazioni di grave disagio economico della famiglia.

A distanza di quattro anni dall'approvazione della legge appare ora opportuno approfondire in forma interdisciplinare le riflessioni di coloro che, a diverso titolo, sono coinvolti nell'«evento separazione» (magistrati, avvocati, mediatori, ecc.) e che si confrontano anche con l'applicazione della L.P. 15/2003. Questa legge ha contribuito a responsabilizzare ulteriormente i genitori nei confronti dei figli e ribadisce con forza il diritto di questi ultimi al sostegno da parte del padre e della madre anche dopo la rottura della coppia.

Segreteria organizzativa

**Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione Politiche sociali**

Ufficio famiglia, donna e gioventù

Viale Duca d'Aosta 101/c – 39100 BOLZANO
Tel. 0471/442100 – 442126
Fax 0471/442137
e-mail: famiglia.donna-gioventu@provincia.bz.it

È' garantita la traduzione simultanea

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



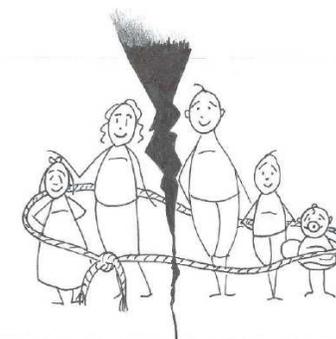
PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

CONVEGNO

a cura dell' Ufficio Famiglia, donna e gioventù

**L'anticipazione dell'assegno di
mantenimento: un ulteriore sostegno alla
genitorialità in crisi dopo la separazione**

**21 novembre 2007
Palazzo Widmann
Via Crispi 3 - Bolzano**



MATTINO

INTRODUZIONE E MODERAZIONE

dott. Eugenio Bizzotto

8.30 Accoglienza e registrazione partecipanti

9.00 Saluti di apertura dell' Assessore Dr. Richard Theiner

Saluto della Presidente della Commissione Pari opportunità Avv. Julia Unterberger

9.30 "Legge anticipo assegno di mantenimento a tutela del minore: con la mente e con il cuore"
Maria Cristina Ghedina

10.00 "Principi generali e finalità della legge anticipo assegno di mantenimento in Austria dal punto di vista dell'Ufficio tutela e promozione dei giovani Mag^a. Gabriele Herlitschka

LA PAROLA ALLO PSICOLOGO

10.30 "Dalla parte dei bambini: Genitorialità e coniugalità nelle separazioni"
dott. Renato Capacci

11.00 – 11.20 coffee break

LA PAROLA AI MAGISTRATI

11.20 dott. Siro Sardo
ex Presidente della 1. Sezione civile del Tribunale di Bologna

11.45 dott. ssa Elisabeth Roilo
Presidente della 1. sezione civile del Tribunale di Bolzano

12.10 dott. ssa Margit Fliri
Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bolzano

12.35 DISCUSSIONE

13.00 – 14.15 Pausa Pranzo

POMERIGGIO

LA PAROLA AI MEDIATORI

14.15 "La mediazione familiare all'Asdi di Bolzano Casa accoglienza per genitori separati: uno dei progetti a sostegno della genitorialità"
Cav. Elio Cirimbelli

14.35 "La mediazione familiare nei centri per le famiglie: come è nato il protocollo d'intesa con gli avvocati a Reggio. Emilia"
dott.ssa Barbara Soncini

LA PAROLA AGLI AVVOCATI

14.50 "Protocollo d'intesa di Reggio Emilia: un positivo esempio di condivisione dell'esperienza di mediatori e avvocati per la gestione della crisi familiare"
Avv. Brunella Bertani

15.10 "L'esperienza di Bolzano: che cosa è cambiato dopo l'entrata in vigore della legge "Anticipo dell'assegno di mantenimento dal punto di vista del legale"
Avv. Raffaella Zadra

15.30 "Alla ricerca di un linguaggio comune: il tavolo permanente di discussione di Verona tra magistrati della sezione famiglia, avvocati familiaristi, operatori del consultorio e dei servizi sociali del Comune"
Avv. Barbara Lanza

15.45 "Il ruolo del legale in una nuova ottica di gestione della separazione"
Avv. Chiara Micera

16.00-16.15 coffee break

LA PAROLA ALLA SCUOLA

16.15 "Tra l'incudine e il martello - insegnanti alle prese con la genitorialità non condivisa"
Prof. Christian Zarske

16.45 DISCUSSIONE

17.15 CONCLUSIONI

ISCRIZIONE

cognome nome

indirizzo

telefono

e-mail

datore di lavoro

firma

Le iscrizioni vanno inviate entro il 16/11/07

tramite

Fax 0471/442137 oppure

e-mail: famiglia.donna-gioventu@provincia.bz.it

Informativa ai sensi della legge sulla tutela dei dati personali – decreto legislativo 196/2003.

I dati forniti verranno trattati dall'amministrazione provinciale anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali, e comunque nel rispetto delle prescrizioni di cui alla normativa sopraccitata.

Responsabile del trattamento è il direttore dell'Ufficio famiglia, donna e gioventù della Provincia Autonoma di Bolzano.

Agli/alle interessati/e competono i diritti previsti dall'art. 7 della citata legge, e cioè di accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e – ricorrendone gli estremi di legge – la cancellazione o il blocco.